Arsenal-Milan: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Torna l'Europa League con le gare di ritorno degli ottavi di finale; il Milan sarà impegnato sul campo dell'Arsenal nel tentativo di capovolgere il brutto risultato dell'andata, in cui i Gunners si sono imposti per 2 a 0. Ora vediamo nel dettaglio **le probabili formazioni di Arsenal-Milan.**

Le probabili formazioni di Arsenal-Milan

Gattuso, per provare l'impresa, si affiderà all'undici tipo con il tridente formato da Suso, Cutrone e Calhanoglu. A destra torna Calabria, dopo la panchina contro il Genoa . L'unico dubbio dovrebbe essere il regista con Biglia favorito su Montolivo. Wenger, invece, ritrova Lacazette ma resta vivo il ballottaggio con Welbeck. Gli unici sicuri del posto nell'attacco dei Gunners sono Mkhitaryan e Ozil.

Probabile formazione Arsenal (4-3-3): Cech; Chambers, Koscielny, Mustafi, Maitland-Niles; Ramsey, Xhaka, Wilshere; Mkhitaryan, Lacazette/Welbeck, Ozil. Allenatore: Wenger

Probabile formazione Milan (4-3-3): G. Donnarumma; Calabria, Bonucci, Romagnoli, Rodriguez; Kessiè, Montolivo/Biglia, Bonaventura; Suso, Cutrone, Calhanoglu. Allenatore: Gattuso

Radiocronaca Arsenal-Milan

La radiocronaca di **Arsenal-Milan** verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.50

Dove vedere in TV e streaming Arsenal-Milan

La gara sarà visibile su Sky, sui canali Sky Sport 1 e Sky Calcio 1. Gli abbonati potranno assistere alla gara anche in streaming, tramite il servizio SkyGo.

Lazio-Dinamo Kiev: formazioni ufficiali e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del match valido per l'andata degli ottavi di finale di Europa League. Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Lazio-Dinamo Kiev.**

Formazioni ufficiali Lazio-Dinamo Kiev

Formazione ufficiale Lazio

Strakosha; Wallace, de Vrij, Radu; Basta, Murgia, Leiva, Milinkovic-Savic, Lukaku; Felipe Anderson, Immobile.

Formazione ufficiale Dinamo Kiev

Boyko; Kędziora, Burda, Kádár, Pivarić; Shaparenko, Buialsky; Tsygankov, Garmash, Morozyuk; Besedin.

Radiocronaca Lazio-Dinamo Kiev

La radiocronaca di Lazio-Dinamo Kiev verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.50.

Milan-Arsenal: formazioni ufficiali e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del match valido per l'andata degli ottavi di finale di Europa League. Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Milan-Arsenal.**

Formazioni ufficiali Milan-Arsenal

Formazione ufficiale Milan (4-3-3): G. Donnarumma; Calabria, Bonucci, Romagnoli, Rodriguez; Kessie, Biglia, Bonaventura; Suso, Cutrone, Calhanoglu. All. Gattuso

Formazione ufficiale Arsenal (4-3-2-1): Ospina; Chambers, Mustafi, Koscielny, Kolasinac; Ramsey, Xhaka, Wilshere; Mkhitaryan, Ozil; Welbeck. All. Wenger

Radiocronaca Milan-Arsenal

La radiocronaca di Milan-Arsenal verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 18.45.

Verso Milan-Arsenal: la top 5 dei precedenti tra le due squadre

Il match più interessante degli ottavi di Europa League è sicuramente Milan-Arsenal. I rossoneri arrivano a questo impegno nel loro miglior momento; lo stesso non si può dire per gli uomini di Wenger, reduci da 5 sconfitte consecutive e costretti a giocare senza Lacazette (infortunato). Domani sera si scriverà un nuovo capitolo della storia Rossoneri-Gunners. Riviviamo le sfide del passato.



Milan-Arsenal 2-0, la Supercoppa è rossonera

Nella stagione 1994-1995 Milan e Arsenal si contendono la finale della Supercoppa Europea; il trofeo, dopo lo zero a zero di Londra, si decide nella cornice di San Siro. I rossoneri scendono in campo con l'insolita maglia gialla (all'epoca la terza divisa) mentre i Gunners ripongono le speranze in Campbell. I ragazzi di Capello, con un gol per tempo (realizzati da Boban e Massaro) vincono la partita e si aggiudicano il trofeo.

Arsenal-Milan 0-0, emozioni ma nessun goal



Champions League 2007/2008, ottavi di finale gara di andata. Il Milan, atteso dall'Arsenal, ha il dubbio portiere: Dida ha il mal di schiena e Kalac un dito lussato; Ancelotti riuscirà a recuperare l'estremo difensore australiano che si rivelerà decisivo nell'arco del match. La gara è equilibrata con i rossoneri perfetti nel difendersi e ripartire grazie alla velocità di Pato. L'occasione più clamorosa, però, capita sulla testa di Adebayor che all'ultimo secondo prende una clamorosa traversa; l'errore, fortunatamente per i Gunners, non influirà sulla qualificazione.

Milan-Arsenal 0-2, la fine di un ciclo



La gara di ritorno sancisce la fine di un'era; il Milan dei successi di Tokyo, Montecarlo e Atene si arrende di fronte al giovane Arsenal di Wenger. i rossoneri, con un giovane Pato ad affiancare Inzaghi in attacco, creano ma non riescono a trovare la via della rete. I ragazzi di Ancelotti nella ripresa non riescono a tenere il buon ritmo del primo tempo ed iniziano a soffrire le avanzate dei Gunners. Quando il match sembra destinato a proseguire nei supplementari, Fabregas e Adebayor gelano San Siro e spediscono l'Arsenal ai quarti di finale.

Milan-Arsenal 4-0, la notte di Robinho



Una serata che i tifosi rossoneri difficilmente dimenticheranno; il Milan demolisce l'Arsenal nell'andata degli ottavi di finale della Champions League 2011/2012. I rossoneri, trascinati da un Robinho in serata di grazia, colpiscono per ben quattro volte il fianco dei Gunners, incapaci di reagire di fronte ad un diavolo scatenato. Gran merito del successo va ad Allegri, in grado di preparare al meglio il match. Le porte dei quarti di finale sono spalancate ma il ritorno non sarà così semplice.

Arsenal-Milan 3-0, Abbiati evita il peggio



Doveva essere una formalità ed invece si è trasformato in un vero e proprio incubo. Il Milan, nel ritorno degli ottavi di Champions, ha rischiato di vivere una seconda notte stile Deportivo. L'Arsenal, sceso in campo senza nulla da perdere e spinto dal calore del proprio pubblico, chiude la prima frazione sul tre a zero; i rossoneri sono alle corde, incapaci di reagire e con un secondo tempo da affrontare. Nella ripresa è un altro Milan (fare peggio era obbiettivamente difficile): più cattivo e più determinato ma l'occasione capita a Van Persie e solo un miracoloso Abbiati salva i suoi dal peggio. Alla fine passa il Milan, costretto ad arrendersi ai quarti contro il Barcellona

---

Lazio, giusto temere la Dinamo Kiev?

Giovedì 8 marzo andranno in scena gli ottavi di finale di **Europa League** e la **Lazio** si troverà di fronte la **Dinamo Kiev**. Il sorteggio, almeno sulla carta, è stato benevolo per la formazione di Inzaghi, sicuramente più agevole della sfida che aspetta il Milan contro l'Arsenal. Andiamo a scoprire insieme i segreti della Dinamo Kiev.

La Dinamo è arrivata agli ottavi dopo aver battuto l'AEK Atene nei sedicesimi di finale: la squadra **Aljaksandr Chackevič** ha conquistato il passaggio del turno grazie all'1-1 in casa dei greci e al conseguente 0-0 tra le mura amiche. Nella fase a gironi, la squadra di Kiev si è qualificata per prima davanti a Partizan, Young Boys e Skenderbeu Corizia, dimostrando un gioco e dei risultati molto superiori

alle altre tre rivali.
Per quanto riguarda il campionato, in Ucraina si è appena conclusa la prima fase della **Prem'er-Liha**, che anticipa la fase finale dove si scontreranno le prime sei squadre della classifica. La rosa di Chackevič ha terminato la prima parte in seconda posizione, alle spalle dello Shakhtar Donetsk. Nell'ultima partita, giocata domenica, la Dinamo ha sconfitto per 3-2 lo Zorya, grazie ai goal di Verbic, Tsygankov e Kedziora.

Chackevič è solito giocare con il 4-2-3-1 o in alternativa con il 4-4-2. Il giocatore con più qualità è probabilmente **Tsygankov**: il 20enne ucraino è un esterno destro (all'occorrenza sinistro) che ha fatto vedere cose molto interessanti in questa stagione. Nelle 27 presenze, ha raccolto ben 11 goal e 9 assist. Attenzione anche all'esperta punta brasiliana **Moraes**, 30enne con un ottimo fiuto per il goal. Infine, un occhio di riguardato va dato anche a **Gonzalez**, jolly d'attacco paraguaiano: ne sa qualcosa il Brasile, a cui ha segnato il gol del pareggio ed il successivo rigore vincente in Coppa America. La Dinamo lo ha prelevato dal Basilea sborsando 9,4 milioni.

Lazio-Dinamo Kiev: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Il sorteggio degli ottavi di Europa League ha regalato alla Lazio una sfida decisamente alla portata; i biancocelesti vorranno chiudere la pratica già nel match di andata per affrontare la trasferta in ucraina con tranquillità. Appuntamento giovedì 8 marzo alle 21.05, allo stadio Olimpico.

Le probabili formazioni di Lazio-Dinamo Kiev

Inzaghi, rispetto alla gara contro la Juventus, opererà qualche cambio: spazio a Bastos, Marusic e Felipe Anderson al posto di Luiz Felipe, Lulic e Luis Alberto. Il

centravanti sarà, ovviamente, Immobile. La Dinamo Kiev, invece, si schiererà con un 4-3-3 in cui il tridente offensivo sarà composto da Gonzalez, Moraes e Tzygankov.

Probabile formazione Lazio (3-5-1-1): Strakosha; Bastos, de Vrij, Radu; Marusic, Parolo, Lucas Leiva, Milinkovic-Savic, Lukaku; Felipe Anderson; Immobile. Allenatore: Inzaghi

Probabile formazione Dinamo Kiev (4-3-3): Boyko; Moroziuk, Khacheridi, Kadar, Kedziora; Garmash, Shepelev, Buyalsky; Gonzalez, Moraes, Tzygankov. Allenatore: Khatskevich

Radiocronaca Lazio-Dinamo Kiev

La radiocronaca di **Lazio-Dinamo Kiev** verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.50

Dove vedere in TV e streaming Lazio-Dinamo Kiev

La gara sarà visibile su Sky sul canale Sky Sport Uno; sarà possibile vedere la gara anche in streaming grazie alla piattaforma SkyGo

---

Milan-Arsenal: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Il sorteggio per gli ottavi di finale di Europa League ha stabilito che il Milan dovrà vedersela con l'Arsenal di Wenger (squadra tra le più temute durante gli

accoppiamenti). Una sfida importante per i rossoneri che hanno l'occasione di confermare il loro momento positivo contro una big del calcio inglese. Il primo round andrà in scena giovedi 8 marzo, a San Siro, alle 19.00.

Le probabili formazioni di Milan-Arsenal

Il Milan dovrebbe confermarsi con il solito 4-3-3 con Cutrone affiancato da Suso e Calhanoglu nel classico tridente d'attacco. In regia Biglia dovrebbe essere favorito rispetto a Montolivo; spazio anche a Kessie e Bonaventura ai lati. Wenger dovrebbe schierare i suoi con il 4-2-3-1: sarà Welbeck la prima punta e alle sue spalle agiranno Mkhitaryan, Ozil e Iwobi.

Probabile formazione Milan (4-3-3): G. Donnarumma; Calabria, Bonucci, Romagnoli, Rodriguez; Kessié, Biglia, Bonaventura; Suso, Cutrone, Calhanoglu. Allenatore: Gattuso
Probabile formazione Arsenal (4-2-3-1): Ospina; Bellerin, Mustafi, Koscielny, Kolasinac; Ramsey, Xhaka; Mkhitaryan, Ozil, Iwobi; Welbeck. Allenatore: Wenger

Radiocronaca Milan-Arsenal

La radiocronaca di **Milan-Arsenal** verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 18:50.

Dove vedere in TV e streaming Milan-Arsenal

La gara sarà visibile su Sky sul canale Sky Sport Uno; sarà possibile vedere la gara anche in streaming grazie alla piattaforma SkyGo

Milan, giusto temere l’Arsenal?

Il **Milan** sta ancora cercando la via di casa e per farlo si è affidato a un segugio dal naso sopraffino, che sulle tracce dei gloriosi trascorsi, sta costantemente inseguendo la via che riporta alla vittoria. La sfida di giovedì è una tappa importante per continuare sulla giusta via e il retrogusto di **Champions League**, provocato dalla caratura dell’avversario, sarà forse la prova più importante da quando **Gennaro Gattuso** si è seduto sulla panchina rossonera.
Il match contro l’**Arsenal** arriva nel momento migliore della stagione, proprio quando Bonucci e compagni stanno sfruttando al massimo la propulsione della rincorsa che hanno preso da quando il 40enne di Corigliano Calabro ha afferrato la squadra in mano. Il Milan non perde da 13 partite consecutive, ne ha vinte ben 10 e ha subito solo 4 goal (0 nelle ultime 6). La tragedia che si è compiuta con la morte di Davide Astori, e il conseguente rinvio del derby di domenica sera contro l’Inter, permetterà inoltre ai rossoneri di presentarsi freschi e riposati all’appuntamento di giovedì ore 19.00 presso lo stadio San Siro.
Dall’altra parte, l’Arsenal non può certamente vantare gli stessi numeri. I *Gunners* di **Wenger** (sempre più contestato dai tifosi inglesi) non vincono da 4 partite e ne hanno perse ben 6 delle ultime 8. La partenza di **Sanchez** (passato al Manchester United nel mercato di gennaio) sembra aver rotto qualcosa nell’ingranaggio, già leggermente difettoso, della squadra guidata dall’allenatore francese. Il 6° posto in campionato, a 13 punti dalla zona Champions League, è forse lo specchio che riflette più realisticamente il pessimo momento di Mertesacker e compagni.
Se il Milan partirà nettamente avvantaggiato nella forma fisica e nell’umore, non dimentichiamo che l’Arsenal ha una squadra nettamente superiore a quella rossonera, con stelle mondiali come **Aubameyang**, **Ozil, Ramsey** e **Mkhitaryan** (senza contare l’infortunato Lacazette) e un allenatore che è resuscitato tutte le volte che era stato dato per spacciato. L’esperienza dei *Gunners* è sicuramente un dato da non sottovalutare.

Napoli, un solo obiettivo: è giusto puntare solo sul campionato?

Un allenatore fa bene a puntare tutto su un solo obiettivo durante una stagione? Questa è la domanda che sorge spontanea a tutti, dopo aver visto la prestazione del **Napoli** in **Europa League.** Non tanto nell'ultima partita vinta 2 a 0, ma quanto nella gara di andata. La risposta non è sicuramente univoca, infatti si tinge di parecchie sfumature.

Prima di tutto bisognerebbe analizzare che il **campionato italiano** si differenzia da qualsiasi gara di stampo europeo. Il livello di difficoltà nelle sfide delle altre parti del mondo si alza di parecchio e questo comporta stanchezza e di conseguenza prestazioni positive scostanti nel proprio campionato. Considerando che,in chiave Napoli, se la squadra si fosse qualificata, le gare di Europa League si sarebbero andate ad infoltire proprio in quella fase di campionato delicata, che poteva ostacolare la sua corsa verso il titolo di campione d'Italia. Il binomio, quindi, campionato-europa non è per tutti. Molti allenatori, se impegnati in diverse gare, utilizzano il famosissimo turnover: ovvero alternano i giocatori titolari con le riserve per dargli più tempo per recuperare la forma fisica. Nel bagaglio calcistico "sarriano" però il termine turnover non è presente ed è fattore decisamente da non sottovalutare, se si vuole capire il motivo dell'atteggiamento sempre assunto da Sarri nei confronti delle gare europee. La rosa del Napoli non dispone di tantissime riserve, e questo il mister partenopeo lo sa, in quanto la sua panchina è limitata dai giocatori titolari, di cui Sarri non ne può fare a meno.

Insigne, Callejon e Mertens formano il classico tridente del Napoli, che difficilmente viene trasformato dal tecnico. Solo la presenza di Zielinski potrebbe costringere Sarri a rivoluzione l'assetto del centrocampo, mettendolo al posto di Hamsik, il problema però è sempre lo stesso: sia il giocatore polacco, che Milik come altri sono spesso infortunati o reduci da importanti infortuni e di conseguenza non a disposizione di Sarri.

Tuttavia in campionato, il Napoli ha saputo trasformare questo aspetto "limitante" in un punto di forza: i giocatori, infatti, ormai giocano a memoria, essendo sempre gli stessi a scendere in campo.

Triangolazioni, passaggi corti, difesa ad elastico, sono tutte caratteristiche del gioco tecnico-tattico di Sarri che però, non si sposa al meglio con le caratteristiche che una squadra deve avere, se è impegnata in più fronti.

Milan-Ludogorets: formazioni ufficiali e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del match valido per la partita di ritorno dei sedicesimi di finale di Europa League (fischio d'inizio ore 21.00). Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Milan-Ludogorets.**

Formazioni ufficiali Milan-Ludogorets

Formazione ufficiale Milan (4-3-3): A.Donnarumma; Abate, Zapata, Romagnoli,Rodriguez; Kessie, Montolivo, Locatelli; Suso, André Silva, Cutrone.

Formazione ufficiale Ludogorets (4-2-3-1): Broun; Natanael, Moti, Terziev, Cicinho; Goralski, Anicet Abel; Wanderson, Marcelinho, Misidjan; Swieczok.

Radiocronaca Milan-Ludogorets

La radiocronaca di Milan-Ludogorets verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.45.